

Vincenzo Mascolo – Inediti

Descrizione

MASCOLO **MASCOLO** **Vincenzo Mascolo** è nato a Salerno e vive a Roma. Ha pubblicato *Il pensiero originale che ho commesso* (Edizioni Angolo Manzoni, 2004), *Scovando l'uovo* (appunti di bioetica) (LietoColle, 2009) e *Q. e l'allodola* (Mursia, 2018). Insieme a Giampiero Neri ha curato per LietoColle l'antologia *Quadernario – Venticinque poeti d'oggi*. Dal 2006 è il direttore artistico di Ritratti di poesia, manifestazione promossa dalla Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale.

Vincenzo Mascolo
Inediti

Da *Orphée*

*

nessuno sfugge al proprio destino
dice il vecchio Fineo
la luce è sempre fonte di luce

sospeso sopra questa città
tra le parole in attesa
di incarnarsi nel giorno
inizio il mio viaggio
per sconfiggere il fato
la notizia improvvisa
della tua oscurità

*

stretto nella morsa della poesia
i polsi logorati dalle corde della lira
affido alla memoria
la materia mutevole del canto

c'è notte in ogni istante della notte
insieme al rombo degli aerei
arrivano da Europa
segnali lontanissimi
frammenti di voci
da un'ignota frequenza della radio

écoutes

il silenzio va più rapido a ritroso

deux fois

il silenzio va più rapido del sogno

*

ora che si susseguono
sequenze
che tutto è un mescolarsi
aggrovigliarsi
rapprendersi
di sangue
di passi elementari
non so di quale sostanza
siano fatti questi versi
che scrivo
sulle note dell'Orphée
il ricordo
perduto
nella foto
che ci ritrae felici
ai piedi dell'Olimpo

Fotografia di proprietà dell'autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Marzo 15, 2019

Autore

root_c5hq7joi